

Roma, 1 giugno 2010

SULLA MEMORIA NON SI TAGLIA

E' UN PROVVEDIMENTO GRAVE E INTOLLERABILE IL TAGLIO DEI CONTRIBUTI, GIA' RIPETUTAMENTE RIDOTTI NEGLI ANNI PASSATI, A ENTI STORICI COME L'**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**, L'**ISTITUTO ALCIDE CERVI**, IL **MUSEO DI VIA TASSO A ROMA**, LA **FIAP (FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI PARTIGIANE)**, L'**ANED (ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI)**, L'**ANPIA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI)** LA **FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'**, L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI**.

UN VERO E PROPRIO ATTACCO ALLA MEMORIA DI QUANTI, COL PROPRIO SACRIFICIO, CONTRIBUIRONO, IN MODO DECISIVO, A LIBERARE IL PAESE DALLA DITTATURA NAZIFASCISTA CONQUISTANDOLO ALLA DEMOCRAZIA E AL VIVERE CIVILE.

L'ANPI DENUNCIA CON FORZA UN COLPO DI MANO CHE DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE FERMATO E FA APPELLO A TUTTE LE COSCIENZE DEMOCRATICHE, AGLI ANTIFASCISTI, AI PARTIGIANI, AI GIOVANI AD OPPORRE UN NO DECISO E UNITARIO.

PRESIDENZA E SEGRETERIA NAZIONALE ANPI